Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 235

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 1 ottobre 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie. Sei numeri settimanali Anno L. 75, Sem L. 38, trim. L. 20. Con 7 numeri Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Esteri: Anno ... Col 7° numero. Anno L. 168, sem. L. 94, trim. L. 49. Un numero cent. 50. Arretr. cent. 60. Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7. Telefoni 1-16 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale.

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 5; Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze Lire 6; Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14); Cronache, nozze onorificenze, lauree, ecc. Lire 4 ... Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 14 ... MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-232

Invasione americana

Gli sviluppi della campagna militare in Occidente mettono sempre in maggiore rilievo la preponderanza e il sopravvento dell'elemento americano su quello britannico. Sono, infatti, le truppe dell'armata nordamericana che premono sui confini del Reich.

Questo primo contatto col cuore dell'Europa dovrebbe costituire un titolo giuridico di precedenza rispetto alla sempre più equivoca politica dell'alleato orientale; una specie di diritto di primogenitura imperiale rispetto al cadetto del Cremlino nel futuro riassetto europeo.

Non deve affatto sorprendere che proprio la Germania, in quanto essa rappresenta ormai la sostanza stessa della sovranità europea e costituisce il simbolo e la realtà della resistenza del continente contro tutte le forze sopraffatrici, sia destinata ad essere nei piani americani l'obiettivo principale dell'attacco; questa Germania che nella sua forma statale, nella sua concezione politica, nei suoi aspetti sociali difende ed esalta con estrema decisione il patrimonio spirituale e materiale dell'Occidente; questa Germania che conduce la guerra di liberazione del continente senza confronti nella storia dell'Europa. Ogni ora che passa, ogni battaglia vinta o persa che sia identifica sempre più il destino d'Europa a quello del Reich.

Sarebbe errato credere che questa enunciazione di principio non abbia più che un valore teoretico, mentre le forze avversarie premono sui confini dell'ultimo e più saldo baluardo dell'europeismo. L'urgenza dell'operare, l'assillo d'impiegare tutti i mezzi che sono a nostra disposizione non ci dispensa dall'individuare il significato politico di questo poderoso assalto e di opporgli tutta la resistenza appunto anche perchè ne abbiamo riconosciuto gli essenziali motivi.

Quali sono questi motivi? Che cosa vogliono gli americani in Europa? Domanda questa, che nonostante tutti i cavilli cui può dare adito, non può trovare che una sola risposta adeguata. Che cosa può volere in Europa un'entità statale qual'è la Confederazione degli Stati Uniti d'America, dominante o controllante tutto l'emisfero occidentale; cosa può volere brigare in Europa uno spazio vitale in se stesso perfetto e che nonostante tutte le crisi capitalistiche possiede tutte le possibilità di un cospicuo benessere; cosa mai può volere dall'Europa un popolo che tradizionalmente si vanta di possedere tutti i beni più redditizi di questa terra? Vogliono dominare l'Europa? E perchè? Vogliono distruggerla? E perchè? Vogliono incorporarla al loro sistema economico? E perchè?

A ben considerarle, tutte queste domande non trovano una risposta ragionevole. Quando gli uomini politici americani pretendono di voler portare all'Europa la libertà, si potrebbe agevolmente replicare: perchè non si è lasciata all'Europa la libertà della sua pace? Perchè la si è voluta irretire nel groviglio delle crisi capitalistiche del nuovo mondo? Perchè, allorquando la Germania incominciò a liberarsi dalla crisi mondiale del capitalismo, stimando di più la propria libertà che non gli incerti godimenti di una economia bacata, si è posto il Reich sotto la minaccia di una nuova guerra mondiale che poi si è fatta puntualmente scatenare? Quali mai vantaggi ci si riprometteva da queste diaboliche mene? Noi non ne vediamo alcuno, specialmente nei riflessi dell'America, a meno che la cricca di Roosevelt non ne abbia inventato qualcuno per poter meglio mirare a certi obiettivi politici non confessabili alle folle. Ma allora tutto sarebbe chiaro. Si volle gettare nella guerra i popoli dell'occidente, per poter marciare sui loro cadaveri verso la dominazione del mondo. Per altro, questa idea egemonica non si rivela nell'americano attraverso proclamazioni clamorose, ma piuttosto attraverso la ostinata asserzione essere egli e la sua vita il modello e la misura di tutte le cose, asserzione che equivale ad una specie di imperialismo morale. Imperialismo morale, armato e militarizzato, che ora bivacca sulle frontiere del Reich alla vigilia dell'ultima decisiva sortita.

Perciò questa guerra, nonostante la realtà delle sue battaglie, sta ristendendo sempre più un carattere di irrazionalità che la deturpa. Nella concezione avversaria, essa sta allontanandosi sempre più e con ritmo pauroso da obiettivi politici concreti per entrare nel mondo fantastico di un millenarismo puritano. Gli americani si compiacciono della parte che si sono assegnata di riformatori armati del mondo. E guai a noi se non riusciremo a destarli dal loro tanto superbo quanto assurdo sogno.

La Germania, di fronte a questo esperimento nel «corpo vile» dell'Europa, ha la missione solenne di assestare alle avanguardie dell'imperialismo americano il colpo definitivo per arrestarne la nefasta penetrazione. Soltanto allora sarà possibile ritornare alle basi vere di un rinnovamento del mondo.

L'offensiva "alleata,, su tutti i fronti cozza contro l'irrigidita difesa germanica

Duri combattimenti e violenti contrattacchi in Olanda mentre continua la grande battaglia dai Vosgi a Belfort - Un caposaldo sul Danubio riconquistato dai tedeschi - Vani attacchi dell'8ª Armata inglese nello scacchiere dell'Adriatico

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 30 settembre

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Olanda il nemico ha continuato il 29 settembre la sua pressione contro i due pilastri della sua zona di infiltrazione.

Nostri reparti sono impegnati in duri combattimenti d'attacco e di difesa contro violenti attacchi tendenti all'occupazione del canale Anversa-Turnhout ed all'allargamento della testa di ponte a nord-ovest di Turnhout.

Il nemico attaccante con maggiore proporzione presso Maseyck è stato cacciato in contrattacco.

Nella zona di Nimega e presso Metz si sono svolti nella giornata di ieri ripetuti duelli aerei condotti con grande accanimento da cacciatori tedeschi e formazioni di caccia nemiche.

In questa occasione sono stati abbattuti 18 velivoli nemici.

Nel settore del fronte di Aquisgrana fino a Nancy le attività combattive si sono limitate anche ieri ad alcune puntate locali del nemico ed a nostre vittoriose contropuntate.

Nella zona di Chateau-Salins e di Luneville l'avversario è riuscito in accaniti combattimenti a riprendere alcune posizioni in altura e zone boscose.

La battaglia difensiva sulle alture antistanti ai Vosgi occidentali ed a nord-ovest di Belfort continua. Si sono svolti violenti combattimenti per gli accessi delle valli, durante i quali il terreno andato perduto in diversi punti è stato riconquistato in contrattacco.

Le fortezze della costa della Manica annunciano fuoco dell'artiglieria e vittoriosa attività combattiva locale. Davanti a Calais si è avuta una tregua di 24 ore per l'evacuazione della popolazione civile rimasta ancora nella città. Il presidio di Gironda sud ha annientato truppe d'assalto nemiche ed è penetrato nuovamente con forze di ricognizione profondamente nelle retrovie nemiche.

Indebolito dalle perdite subite nei giorni precedenti il nemico non ha ripreso per il momento la sua offensiva nell'Italia centrale.

Solo sul monte Battaglia continuano i combattimenti.

Anche sul fronte adriatico l'8ª armata britannica si è limitata alla lotta per Savignano ed a singoli vani attacchi locali.

I combattimenti nell'ansa del Danubio da ambo i lati della Porta di Ferro, nei quali intervengono da ambedue le parti nuove forze, proseguono. Un caposaldo sul Danubio è stato di nuovo strappato ai sovietici.

Reparti tedeschi ed ungheresi, bene appoggiati dalla Luftwaffe, hanno ricacciato ad est di Szeged, presso Sarkad, e nella zona di Granvaradino, i bolscevichi ed i romeni di nuovo in direzione della frontiera.

La città di Granvaradino è nuovamente nelle nostre mani. Da ambo i lati di Thorenburg e di Sächsisch-Regen sono stati respinti violenti attacchi locali dell'avversario.

Per la tenace resistenza delle nostre Divisioni, sono falliti anche ieri gli attacchi dei sovietici continuati su largo fronte contro i passi dei Beskidi.

Tra la Düna e la baia di Riga l'attività d'attacco del nemico è ieri diminuita. Le nostre truppe e reparti di volontari SS. lettoni hanno respinto tutti gli attacchi.

Durante i movimenti di sganciamento nel settore settentrionale del fronte orientale, dei quali è stata data notizia ieri, la Kriegsmarine è ripetutamente intervenuta dal mare nei combattimenti dell'Esercito, ed ha trasportato in breve tempo forti reparti di truppe con armi e materiale, tutti i feriti e decine di migliaia di persone civili.

Gli anglo-americani hanno continuato il 29 settembre a terrorizzare la popolazione civile della Germania occidentale con formazioni da bombardamento e da caccia. Per attacchi a casaccio su località e su treni si sono avute vittime e soprattutto nella regione a sinistra del Reno.

Velivoli britannici hanno lanciato bombe di notte sulla zona di Karlsruhe.

LA SITUAZIONE

L'annientamento delle forze britanniche sbarcate dall'aria nella zona di Arnheim è un successo molto più significativo di quello che non era stato giudicato all'inizio dalle cifre dei prigionieri e del bottino.

E' chiaro ormai che il Comando tedesco, con l'annientamento delle unità britanniche sbarcate dall'aria a nord del basso Reno, è riuscito a sfruttare un piano operativo del comando «alleato» che era stato fatto in grande stile.

L'obiettivo di Eisenhower era di avanzare rapidamente verso nord con i reparti sbarcati verso Arnheim che dovevano venire rafforzati da nuove truppe aviotrasportate, e di accerchiare dall'ala destra il confine tedesco.

Il sanguinoso fallimento di questo piano che avrebbe dovuto aprire agli alleati l'accesso nella pianura della Germania nord-occidentale ha obbligato il comando supremo nemico ad una nuova disposizione delle sue truppe.

Mentre le divisioni britanniche sono impegnate nell'Olanda centrale in una lotta estenuante per il fianco occidentale delle posizioni difensive tedesche, al fine di raggiungere l'ampliamento dello stretto corridoio verso Nimega, la I. armata americana concentra nuovi reparti d'attacco nella zona di Aquisgrana per intraprendere ancora una volta il tentativo di conseguire uno sfondamento frontale verso est.

Il quartier generale alleato ha senza dubbio pensato nel caso di una riuscita delle operazioni presso Arnheim, di evitare la ripetizione di questo attacco frontale la cui possibilità di riuscita considerando la decisa ed elastica difesa tedesca che il comando alleato non può ormai più sottovalutare, non vengono considerate dal nemico molto favorevoli.

L'attuale sviluppo ha avuto come conseguenza che malgrado la violenza dei combattimenti locali la situazione sull'ala settentrionale del fronte occidentale, può venire considerata come stazionaria.

Il comando supremo alleato si è visto inoltre obbligato, in seguito alla mancanza di forze sufficienti tra Aquisgrana e la testa di ponte di Metz, a rinunciare ad ogni obiettivo difensivo.

Nelle Fiandre ed in Olanda l'attività reciproca si è limitata ad attività di ricognizione. I duri combattimenti del giorno precedente e le conseguenti perdite hanno costretto la II. armata britannica ed i reparti americani del generale Dempsey ad un tempo di pausa.

Solo sul canale di Anversa l'attività è stata più vivace, dove gli inglesi hanno tentato di allargare verso est la loro testa di ponte ad ovest di Tunrhou. Quanto gravi siano state le perdite nemiche in Olanda trapela da un rapporto di una divisione di paracadutisti tedeschi la quale ha distrutto ottantadue carri armati nemici esclusivamente con la nuova arma anticarro per la lotta ravvicinata.

In combattimenti locali a sud di Aquisgrana ed a sud-est di S. Vithe sono stati ieri distrutti otto carri armati.

Sull'ala meridionale del fronte occidentale vivace attività nei soliti epicentri a sud di Château-Salins, a nord est di Epinal e ad est di Lure.

A sud di Château-Salins gli americani hanno compiuto un attacco verso est. Accaniti combattimenti tra i boschi si sono sviluppati nella foresta di Gremency. A nord-est di Luneville forze corazzate tedesche hanno occupato dopo dura lotta diverse importanti alture a nord del canale tra il Reno e la Marna, mentre a sud di questo canale un violento attacco americano è stato respinto nonostante il forte appoggio di carri armati e velivoli da battaglia.

Anche ad est di Luneville gli americani non sono riusciti a guadagnare terreno.

In scontri locali a sud-est di Rambervillier si sono alternati attacchi e contrattacchi senza portare ad un cambiamento della situazione.

Nell'arco del fronte davanti alla Porta Burgundica forze corazzate tedesche hanno conseguito un buon successo, respingendo un attacco di carri armati americano essi hanno occupato in contrattacco diverse alture ed hanno chiuso una falla dei giorni precedenti.

Dalle fortezze della Manica viene annunciato la continuazione di bombardamento e di cannoneggiamenti. Come già annunciato per la zona di Calais è stato accordato un armistizio di ventiquattro ore per fare evacuare la popolazione civile sopravvissuta. La stessa richiesta era stata fatta a suo tempo anche a Le Havre, dove un notevole numero di persone civili, fra cui donne e bambini è dovuto rimanere nella fortezza, perchè gli inglesi avevano rifiutato più volte l'evacuazione.

Continue pioggie hanno ostacolato ieri la battaglia in Italia. Nei monti a nord-est di Firenze sono continuati i combattimenti solo sulla strada di Imola.

Sul monte Battaglia si è aspramente combattuto. Come sempre, quando non possono sfruttare la loro superiorità aerea, gli inglesi si sono limitati nel settore adriatico a piccole puntate locali che sono state respinte senza fatica.

Ventiquattro ore prima della data concessa da Stalin alle sue divisioni per la conquista di Riga, tutti gli attacchi bolscevichi sono falliti di fronte alle linee tedesche fra la baia di Riga e la Düna.

Sulla strada di Plescau verso Riga, forze nemiche penetrate dietro le linee tedesche sono state annientate. Il fatto che i bolscevichi, malgrado il loro gigantesco impiego di materiale non siano riusciti per la data preveduta ad avanzare fino a Riga, è un'altra prova per il regolare corso dei movimenti che vengono appoggiati dai reparti della Marina da guerra.

Nel corso di tali operazioni le truppe tedesche si sono dislocate gradualmente verso sud in direzione di Riga ed in parte verso le isole prospicienti la baia di Riga stessa.

Tentativi dell'avversario di attaccare tali forze sono pure falliti.

Mentre nella zona settentrionale del fronte dell'est il nemico è in tal modo bloccato, egli saggia il terreno tra Mitau ed i Carpazi con puntate locali. Le sue puntate di ricognizione davanti al confine orientale nelle zone di Wilkowischken, Schirwindt e Schaken sono fallite.

Presso Sudauen le truppe tedesche hanno cominciato un brillante contrattacco contro una zona di infiltrazione nemica impadronendosi di due importanti alture e ristabilendo dopo una accanita lotta la vecchia linea principale da combattimento.

Anche nella zona di infiltrazione ad occidente da Baranov e tra la Vistola ed i Carpazi si sono avuti combattimenti locali.

I combattimenti per il vallo dei Carpazi sono in corso tanto a nord quanto a sud. A sud della linea Krosno, Sanok - Chyrow perdura la forte pressione nemica contro i passi. I bolscevichi hanno condotto diversi attacchi che sono stati regolarmente respinti tra l'alto San e la Vistola.

Un reggimento ungherese, che nel corso dei combattimenti a sud di Sanok era stato tagliato fuori dal grosso delle sue formazioni, è riuscito a sganciarsi, infliggendo ai bolscevichi alte perdite. Singole infiltrazioni nemiche sono state limitate o bloccate con immediati contrattacchi e gruppi nemici sono stati circondati ed annientati.

Lo sfondamento, che i sovietici speravano di ottenere oltre le montagne verso la Slovacchia e la valle del Danubio, non è riuscito malgrado tutte le notizie fantasiose di Mosca.

Lungo i Carpazi selvosi ed orientali hanno avuto luogo, sui passi, combattimenti locali privi di particolare importanza. L'epicentro dei combattimenti nel settore meridionale del fronte orientale si è trovato lungo il confine nord-occidentale della Romania. I contrattacchi di truppe ungheresi e tedesche hanno costretto il nemico a ritirarsi dal terreno guadagnato a prezzo di alte perdite.

La città romena di Perian conquistata dalle truppe tedesche la giornata precedente, è stata obiettivo di violenti attacchi del nemico che è stato respinto ed ha perduto numerosi carri armati.

Truppe ungheresi hanno conquistato ad est di Szeged, nella zona di Mako, nuovo terreno avanzando anche a nord-est di Gyula ulteriormente verso oriente. Il nemico, penetrato ieri a Grosswardein, è stato respinto e ricacciato verso sud-ovest oltre il confine.

Durante questi combattimenti l'avversario ha perduto negli ultimi tre giorni otto carri armati, ottantadue cannoni, trentanove lanciagranate, settantasette mitragliatrici e numerose armi. Inoltre settecento morti ed oltre cento prigionieri. I velivoli da battaglia tedeschi hanno efficacemente bombardato le linee di rifornimento avversarie.

Nella Transilvania orientale il nemico ha attaccato ai due lati di Thorenburg e di Sächsisch Regen ma è stato generalmente respinto. Sono in corso contrattacchi per la limitazione di infiltrazioni locali. Forze nemiche sono state accerchiate in una zona boscosa dietro le linee tedesche e sono in corso di annientamento.

L'epicentro meridionale sul fronte dei Carpazi si trova nella zona della Porta di Ferro. I bolscevichi hanno fatto affluire in questa zona rilevanti forze per appoggiare le loro operazioni sul confine occidentale romeno. I loro tentativi di aprirsi un passaggio verso il Danubio hanno condotto negli ultimi giorni a vari gravi combattimenti. In questo settore sono pure impiegate forze della Marina tedesca che sono state ritirate dal Mar Nero.

Dopo aver compiuto i loro carichi nei porti del Mar Nero e dopo aver aspramente combattuto lungo il Reno, queste unità si sono ormai congiunte con i reparti tedeschi impiegati alla Porta di Ferro.

Fallimento sovietico nella battaglia di Curlandia

BERLINO, 30 settembre.

Il bollettino del 29 settembre ha comunicato le cifre complessive delle perdite nemiche nel settore baltico nella battaglia di Curlandia incominciata il 15 settembre nella zona di Bauske, Modohn e Walk.

Il vero inizio dei combattimenti risale veramente a tempo fa. Quando l'offensiva bolscevica all'inizio dell'estate 1944 contro la Finlandia fallì, non da ultimo in seguito all'intervento di truppe tedesche i bolscevichi hanno spostato parte delle loro truppe nella zona baltica.

Con la capitolazione finnica al 3 settembre essi hanno ricevuto la possibilità di portare ancora forze contro il nostro settore settentrionale. Il 13 settembre sono incominciati i primi attacchi con i quali i sovietici cercavano di procurarsi favorevoli posizioni di partenza per la loro offensiva. Due giorni più tardi ebbe inizio il grande attacco.

Presso Bauske i bolscevichi hanno impegnato otto divisioni di fanteria e due formazioni corazzate, a nord-ovest di Modohn diciotto divisioni di fanteria ed una formazione corazzata. Questo attacco in massa è stato appoggiato da numerosi velivoli da battaglia che attaccavano senza pausa le posizioni tedesche.

Già al primo giorno però i tentativi di sfondamento nemici fallivano con gravissime perdite. Il giorno seguente il nemico ha portato rinforzi per allargare le sue modeste infiltrazioni.

Nei primi due giorni esso ha perduto ottantotto carri e 191 velivoli, il terzo giorno le truppe tedesche distruggevano 146 carri armati. Le nostre Divisioni e le formazioni di volontari lettoni conseguivano così successi difensivi. Il 17 settembre i bolscevichi lanciavano nella lotta altre nove divisioni di fucilieri ed altre formazioni corazzate allargando il settore d'attacco a Dorpat.

Immediatamente dopo la capitolazione della Finlandia incominciavano i preparativi tedeschi per ritirare le loro truppe dall'aperto fianco settentrionale. Mentre il materiale incominciava a venire trasportato via e le necessarie distruzioni venivano preparate ed eseguite, le retroguardie tedesche tenevano testa alta alla pressione nemica cosicchè i bolscevichi non si accorgevano dei movimenti tedeschi.

Il primo settembre poi le truppe tedesche si ritiravano dal fronte tra il lago Peipus ed il lago di Wirz e nei giorni susseguenti dal settore ad ovest di Narva. L'avversario non ha potuto in alcun modo disturbare questi provvedimenti, ma limitarsi solo a seguirli. Nei patetici bollettini esso comunicava la occupazione dei territori sgomberati come il successo della sua offensiva mentre in realtà il Comando tedesco retrocedeva passo per passo.

Mentre a nord ed a sud del lago Wirz lo sfondamento tentato dai sovietici verso Pernau falliva sanguinosamente per la resistenza dei nostri granatieri, le truppe tedesche sgomberavano l'Estonia settentrionale compresa la città di Reval, sul cui Municipio è scolpita una frase ammonitrice: «Chi combatte ha diritto, chi non combatte ha perduto tutto».

Intanto i movimenti tedeschi si svolgevano come un orologio. Solo quando le divisioni a sud di Pernau avevano occupato nuove posizioni i reparti del lago di Wirz si sganciavano dal nemico. Veniva così a formarsi un omogeneo fronte fra la Düna e la baia di Riga.

Esso ha tenuto testa a combattimenti durissimi sebbene i bolscevichi avessero lanciato nella battaglia complessivamente cento divisioni.

A nord di Bauske i sovietici avevano nel frattempo potuto operare una notevole infiltrazione verso nord e tentavano di allargarla e di avanzarla verso Riga. Anche questo tentativo è fallito in lunghi e duri combattimenti. Per un momento il nemico riuscì ad avvicinarsi ad una trentina di chilometri dalla città, ma i nostri contrattacchi hanno sbaragliato le punte d'attacco disperdendole e ricacciandole. Il 24 settembre questa falla era definitivamente chiusa. Il successo della battaglia difensiva di Curlandia è dovuta all'incrollabile volontà e preparazione delle nostre truppe ed al loro elastico lungimirante Comando. Quasi ogni giorno i complementi al bollettino citavano divisioni e reparti che avevano fatto più del loro dovere.

Le cifre delle perdite dei sovietici rispecchiano la forza dei nostri granatieri e dei nostri carri armati. Dei molti più di mille mezzi corazzati distrutti una notevole parte è stata liquidata dalle armi da vicino, dei nostri combattenti ed anche dei 698 velivoli molti sono stati abbattuti da granatieri e cannonieri con le armi in mano.

Le notizie sulle perdite nemiche in una battaglia difensiva non possono venire considerate come conclusive.

Le effettive perdite dei bolscevichi debbono essere molto superiori. Questo vale anche per i contati 836 cannoni, 263 lanciagranate e 1069 mitragliatrici catturate o distrutte. Anche quello che la Luftwaffe ha distrutto nelle retrovie nemiche logicamente non è stato contato. Le perdite sanguinose del nemico non si possono nemmeno valutare. Contrattacchi delle nostre truppe hanno catturato più di cinquemila prigionieri.

La battaglia di Curlandia non è ancora terminata, ma questo quadro dimostra che le intenzioni ed i piani del nemico sono falliti e le sue forze d'attacco duramente provate.

I bolscevichi hanno puntato molto su questa carta ed hanno anche perduto molto.

I nostri granatieri, carristi, pionieri, aviatori hanno dato una nuova prova della loro durezza.

Ulteriore lancio delle V. 1 sull'Inghilterra

STOCCOLMA, 30 settembre.

Anche nella notte sul sabato, così riferisce la «Reuter», e sabato mattina, i tedeschi hanno nuovamente lanciato le loro bombe volanti «V. 1» contro le province meridionali, compresa la regione della città di Londra.

La «Reuter» deve ammettere che sono state provocate nuovamente perdite.

Superiorità tedesca nella lotta ravvicinata

BERLINO, 30 settembre.

Nella lotta tra carri armati o nella lotta corpo a corpo il soldato tedesco è sempre superiore a quello nord-americano.

Questo lo hanno dimostrato anche i recentissimi combattimenti che si sono svolti tra Nancy e Luneville, che hanno condotto all'eliminazione di una breccia del fronte.

Ad est di Nancy una brigata corazzata è passata il 21 all'attacco. Di sorpresa essa si è diretta anzitutto verso nord, ha ripiegato poi verso sud ovest per colpire il nemico con tutta veemenza sul fianco sinistro.

Il nemico è fuggito con tale premura che una compagnia ha lasciato in mano ai tedeschi tutti i suoi automezzi e le sue armi.

La località di Juvelixe per la quale si è combattuto, è stata in breve riconquistata.

L'eroica resistenza delle basi d'appoggio portuali germaniche

Tutti gli inviti alla resa respinti

BERLINO, 30 settembre.

Dalla sconfitta delle truppe britanniche presso Arnhem e dall'irrigidimento della resistenza tedesca su tutto il fronte occidentale, la stampa londinese trae la conclusione, che per una nuova offensiva le necessarie truppe e le masse di materiale devono essere inviate quanto prima al fronte.

Secondo notizie britanniche si ammette che il porto provvisoriamente ricostruito di Cherbourg non è adatto per compiti di rifornimento di simile mole. E' necessario di rendere adoperabili altri porti più vicini.

L'attacco del nemico è diretto attualmente in prima linea contro Calais. Come già nei giorni precedenti così anche mercoledì sera e durante tutta la giornata di giovedì la zona del porto e le fortificazioni sono stati gravemente attaccati dall'aria e dal fuoco d'annientamento delle artiglierie.

La pressione principale è seguita nel settore occidentale dove il nemico è riuscito ad avvicinarsi oltre gli impianti difensivi al margine della città.

Ad opera dei contrattacchi e del fuoco di sbarramento, al quale hanno preso parte anche le batterie della Marina di Capo Griz Nez, il nemico ha subito perdite tanto sensibili che, ad onta dei vantaggi riportati, ha inviato dei parlamentari con proposte di resa.

Allorchè questi sono stati respinti già dai nostri avamposti, il nemico ha intensificato la veemenza dei suoi attacchi e nella sua furia di distruzione non si è fermato nemmeno davanti ai posti di bendaggio chiaramente contrassegnati.

Soltanto i rifugi di cemento armato hanno impedito che si verificassero delle perdite tra gli inermi feriti.

Grazie all'abile ed energica difesa del comandante la fortezza, tenente colonnello Schroeber, il nemico non ha potuto avanzare oltre le alture del margine occidentale della città.

I distretti fortificati adiacenti a Calais e cioè Dunkuerque e il gruppo d'artiglieria di Capo Gris Nez sono stati in parte implicati nella lotta per Calais. Anche queste due piazzeforti sono state violentemente bombardate mentre le nostre batterie pesanti hanno preso sotto il loro fuoco ininterrottamente i nemici.

Le batterie della marina «Todt» e «Grosser Kurfürst» hanno distrutto in tale occasione parecchi cannoni da campo nemici e depositi di munizioni, mentre i cannonieri di Dunquerque, oltre ad alcuni colpi da campagna, hanno preso sotto il loro fuoco anche le postazioni di osservazione delle artiglierie.

Le guarnigioni di St. Nazaire e Lorient costringono, con la loro difesa attiva, con contrattacchi e distruzioni di apprestamenti, il nemico a mutare continuamente i suoi piani. I cannoni che erano impostati finora esclusivamente per la lotta contro gli obiettivi navali sono ora trasformati in parte per i combattimenti terrestri.

Il nemico ha creduto nuovamente di invitare i difensori di St. Nazaire alla resa, poichè ha riconosciuto che un nuovo attacco gli verrebbe a costare gravissime perdite.

Ma anche la nuova offerta è stata respinta come tutte le altre.

Dopo il discorso di Churchill

Gli "alleati,, hanno ancora da percorrere un lungo e difficoltoso cammino

BERLINO, 30 settembre.

Il discorso di Churchill alla Camera dei Comuni trova oggi nella stampa locale particolareggiati commenti, nei quali anzitutto viene messo in rilievo che in esso si riconosce chiaramente l'indipendenza della Gran Bretagna dall'Unione sovietica e dagli Stati Uniti.

Il *Völkischer Beobachter* incomincia il suo commento con la seguente autorevole dichiarazione del Cremlino di Mosca in merito al discorso di Churchill: «Il governo sovietico è seriamente convinto del fatto che la Russia sovietica, l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno davanti a sè ancora un lungo e difficoltoso cammino. Il governo sovietico ha fatto questa dichiarazione, poichè conosce i tedeschi e le armate tedesche meglio di ogni altro governo.

Non limitazione della produzione bellica e la discussione sul ritorno dei soldati devono essere oggi la parola d'ordine, ma aumentati sforzi per scopi di guerra. Il governo sovietico si prepara perciò a un duro inverno di guerra.

Il giornale scrive che questo commento bolscevico al discorso di Churchill è indubbiamente anche una risposta alla conferenza di Quebec, alla quale Stalin, come è noto, non ha partecipato.

Questo commento è da interpretarsi inoltre come un indiretto rifiuto dei rimproveri contro la condotta di guerra sovietica, la quale è stata criticata a Londra tanto in merito all'impiego di forze quanto nel senso geografico.

In ogni caso la dichiarazione di Mosca è alquanto più chiara che il chiacchierare di Churchill in merito al termine della vittoria. Il suo discorso è stato nuovamente un miscuglio di supposizioni, di mezze promesse, di timori, di vanagloria e di facilonerie retoriche.

Il *Völkischer Beobachter* riproduce inoltre anche la seguente frase di Churchill: «In merito alla formazione di un governo liberale francese, noi dovremo prima parlare con altri paesi».

Egli osserva a proposito che Stalin si deciderà ad un'altra conferenza ancora prima della fine dell'anno. Ma ciò viene definito soltanto come una speranza. Il giornale sottolinea che tutto dipende dagli accordi tra le tre potenze conducenti, vale a dire con altre parole, che senza il consenso dell'Unione sovietica e degli Stati Uniti, l'Inghilterra non può intraprendere nulla.

Il consenso però dovrà essere pagato con nuove concessioni.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* constatà nel suo argomento tra l'altro: «Se il ministro degli esteri Eden al principio del mese di agosto quando la Camera dei Comuni è andata in ferie, ha detto che il parlamento verrebbe immediatamente riconvocato qualora durante le vacanze la Germania dovesse capitolare, è chiaro che Churchill intendeva di tenere tutt'un altro discorso dopo la riconvocazione del Parlamento, di quello che egli ha tenuto.

Egli ha dovuto dichiarare che la guerra in Europa durerà probabilmente fino nell'anno 1945. Questa frase viene ritenuta come la più importante persino in America ed in Inghilterra.

Naturalmente Churchill ha approfittato dell'occasione per mettere in rilievo il vero successo militare in Francia e nel Belgio, ma è stato anche costretto, ciò che non gli ha fatto certamente piacere, ad ammettere, che le perdite anglo-americane ammontano a 235 mila uomini».

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* così conclude il suo commento: Il corso degli avvenimenti per quanto serio esso possa essere per noi tedeschi e per quanto necessari siano per noi i massimi sforzi, si è svolto quest'autunno in modo tale che agli aizzatori di guerra, con alla testa il governo britannico, non è stato permesso di tenere il progettato discorso trionfale.

BERNA, 30 settembre

L'agenzia *Reuter* riferisce che molto disappunto ha suscitato in America la dichiarazione di Churchill in merito alla probabile continuazione della guerra anche nel 1945. Precedentemente la propaganda anglosassone aveva diffuso la speranza che entro ottobre la guerra sarebbe stata conclusa. La dichiarazione di Churchill viene quindi considerata come una conferma ufficiale della resistenza su grandissima scala che gli eserciti delle Nazioni unite stanno incontrando su tutti i settori e che non era prevista dall'alto comando «alleato».

Mentre la maggioranza dei giornali londinesi commenta caldamente il discorso di Churchill, il *Daily Herald* assume invece un atteggiamento critico.

Informa l'*Exange Telegraph*: «Era ora che Churchill parlasse più realisticamente, giacchè fra noi vi erano troppe speculazioni ottimistiche circa la possibilità di un crollo della Germania. D'altro canto deploriamo il fatto che il primo ministro non si sia espresso più chiaramente sui progetti della struttura di pace. Molti di noi sarebbero ora meno preoccupati se avessero potuto apprendere di più su tale argomento».

La gara per il potere in Francia

GINEVRA, 30 settembre.

«L'Observer» constata in una nota sulla situazione in merito allo sviluppo in Francia, che il movimento di resistenza francese (F.F.I.) nel quale il ministro degli esteri francese Bidault ha un ruolo di primo piano, tollera le tendenze comuniste.

I capi di questo movimento hanno già preso contatto con i gruppi di resistenza nel Belgio, Olanda, ex Jugoslavia, Grecia, Polonia, l'ex Cecoslovacchia e così via, per gettare le basi per un'Europa confederale.

Il corrispondente francese dell'«Observer» lascia intravedere che il movimento di libertà francese riceve le sue direttive da Mosca le quali mirano apertamente a creare una Confederazione di repubbliche sovietiche europee.

Secondo ulteriori notizie dalla Francia, si svolge attualmente una lotta per il potere tra De Gaulle e il movimento di resistenza francese.

De Gaulle e i suoi aderenti cercano di rendere innocui i collaboratori armati del movimento di resistenza francese coll'inquadramento forzoso nell'esercito.

Le truppe americane sparano contro bambini francesi

BERNA, 30 settembre.

Martedì scorso un treno carico di bambini francesi si moveva verso la frontiera svizzera, riferisce *Le Democrat*, i quali volevano cercare colà rifugio dai combattimenti nell'avancampo della Porta Burgundica.

Improvvisamente dal Forte Lemont che si trova in quelle vicinanze, occupato da truppe statunitensi e degaulliste è stato aperto il fuoco contro questi bambini.

Un gran numero di loro hanno riportato delle ferite, mentre un cittadino svizzero che li accompagnava è stato ucciso.

L'inondazione nel Messico

AMSTERDAM, 29 settembre.

Il ministero della guerra messicano ha comunicato che in seguito all'inondazione del Messico centrale, centinaia di persone sono perite; migliaia sono rimaste senza tetto, giacchè molte case sono state distrutte.

I danni sono considerati ingenti.

Le "delizie,, dell'Italia invasa

Mentre Gullo discute sulla situazione alimentare la mortalità infantile raggiunge a Roma cifre impressionanti - Orgie di ebrei nelle città «liberate» per il capodanno giudaico

STOCCOLMA, 30 settembre.

Discutendo sulla situazione alimentare nell'Italia invasa, entrato nel vivo dell'argomento, il ministro Gullo ha detto che i granai del popolo (demagogico nominativo con il quale il governo Bonomi, ha ribattezzato gli ammassi cerealicoli istituiti dal Fascismo) sono la base della futura rinascita.

Continuando il discorso, intento a convincere i produttori agricoli della necessità di mettere a disposizione del cosiddetto governo italiano il grano necessario a soddisfare le richieste di derrate per l'esercito di occupazione avanzate dagli «alleati», Gullo ha concluso col dire: «Nessun esperimento è migliore e più convincente di una vasta organizzazione a beneficio della collettività. I granai del popolo, ne sono elementi di prova».

Un giornale comunista di Napoli ha intervistato il delegato della Federazione americana del lavoro, per conoscere le sue impressioni del giro informativo da lui fatto nell'Italia invasa. — Luigi Antonini ha espresso il suo rammarico, per non poter assistere al movimento sindacale italiano ed ha detto che per lui è più urgente ritornare in America per partecipare alla lotta elettorale. Però le discussioni svoltesi nelle riunioni dell'Unra, circa la commissione italiana, sono state definite dal *Manchester Guardian* «calorose».

Il rappresentante jugoslavo si è detto fiducioso che l'assistenza al popolo italiano rinforza gli elementi antifascisti in Italia. Non si dovrebbe però permettere che questa assistenza aumenti il prestigio dell'attuale governo Bonomi.

Il rappresentante degli Stati Uniti ha attirato l'attenzione che la mortalità infantile a Roma, ha raggiunto ora il 50 per cento. «Ogni uomo o donna che incontrate nelle strade di Roma — egli ha detto — saranno un cadavere prima della fine dell'anno».

Il membro francese e quello greco, hanno aderito al vari programmi con ampie riserve. Il membro etiopico, ha comunicato che il suo popolo «non si sente vendicativo» verso gli italiani. Egli ha precisato: «Nulla deve cambiare la situazione dell'Italia. Essa si è arresa incondizionatamente».

«La risoluzione per l'assistenza all'Italia, informa la *Reuter*, è stata infine approvata. Gli ebrei hanno festeggiato il loro capodanno a Roma ed in molti altri centri dell'Italia occupata. A Firenze, Livorno, Bari e Napoli la manifestazione ha avuto il carattere di una manifestazione di giubilo, per la riconquistata libertà razziale. L'agenzia *Usinfora*, non nasconde però che in tale occasione, si sono avuti a lamentare numerosi incidenti, specialmente a Roma ed a Livorno, fra la popolazione e gli elementi giudei.

Belgrado apprende la sua "liberazione,, da Londra

BELGRADO, 30 dicembre.

Radio Ankara comunica in lingua bulgara e francese: «Da Londra giunge notizia che le forze dell'esercito di liberazione nazionale al comando del maresciallo Tito avrebbero liberato la capitale jugoslava».

A Belgrado si è molto sorpresi per questa notizia sensazionale poichè di una sedicente liberazione non è nulla da osservare.

Equità distributiva del Fascismo

L'antifascismo batte costantemente il monotono tasto della disonestà dei fascisti. Questi avrebbero volto semplicemente a proprio profitto i seicento miliardi pagati dai contribuenti italiani (fascisti evidentemente compresi) allo Stato nel ventennio del Regime.

Sarebbe opportuno fare un inventario del valore delle opere compiute dal Fascismo: dalle bonifiche alla ricostruzione dei porti, delle strade, della città, dalla edificazione dei palazzi a quella delle case popolari, dei sanatori, degli acquedotti, etc.

Certo un terzo della spesa troverebbe un sostanzioso corrispettivo nel valore degli apprestamenti militari e della costruzione ex novo della marina da guerra e mercantile, della flotta aerea e del materiale ferroviario.

Gli impiegati e i salariati statali e le altre persone viventi a carico diretto e indiretto dello Stato, come i militari, gli invalidi e i fruenti l'infinita serie degli assegni individuali, ammontano alla cifra tonda di un milione di persone: calcolando un compenso medio di ottocento lire mensili, si ha un totale di duecento miliardi di spesa nel ventennio al solo titolo suddetto.

Dei famosi seicento miliardi ne ha usufruito ogni categoria sociale e soprattutto il popolo, il cui livello economico si è notevolmente innalzato.

Lo comprova una constatazione di grande attualità: lo sfollamento dei massimi centri abitati e la conseguente trasmigrazione di centri di migliaia di cittadini dalla metropoli, ai centri minori e ai casolari delle campagne, è stato possibile dalla eccedenza di vani di abitazione, di suppellettili, di indumenti e di altre cose esistenti in ogni casa anche più umile.

Il danaro non è stato dunque rubato dai fascisti come la tollerante diffamazione dell'antifascismo vuole accreditare.

Nella guerra di venticinque anni fa, una distruzione e dispersione di ricchezze e un'attività di industrie come quelle che si sono verificate nel conflitto attuale, avrebbero messo le popolazioni in condizioni ben più difficili di quelle in cui vivono, attualmente.

E' questo un fatto dimostrativo — fra gli altri — dell'equità distributiva della ricchezza operata dal Fascismo.

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-80

CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, 1 p. Tel. 2-11 e 5-80

L'orario d'oscuramento per il mese di ottobre

La Prefettura Repubblicana, Comitato provinciale protezione antiaerea, comunica:

In relazione all'ordinanza prefettizia del 23 agosto 1944 valida a tutti gli effetti di legge si comunica che per il mese di ottobre c. a. dovrà essere osservato l'orario d'oscuramento fissato dalla seguente tabella:

1. ottobre: inizio 19.30; termine ore 6; dal 2 ottobre all'11 ottobre: inizio ore 18.30, termine ore 6; dal 12 ottobre al 16 ottobre: inizio ore 18.15, termine ore 6.15; dal 17 ottobre al 19 ottobre: inizio ore 18, termine ore 6.15; dal 20 ottobre al 25 ottobre: inizio ore 18, termine ore 6.30; dal 26 ottobre al 31 ottobre inizio ore 17.45, termine ore 6.45.

Si avverte la popolazione che il controllo sull'oscuramento sarà intensificato e che a carico dei trasgressori saranno inasprite le sanzioni previste dall'Ordinanza suddetta e che le stesse potranno arrivare fino a togliere agli stessi la fornitura della luce.

Si fa inoltre presente che nella stampa locale saranno ripetute giornalmente le ore di inizio e di termine dell'oscuramento relative ai giorno successivo.

Infine si avverte che a partire dal 1. corrente l'inizio dell'oscuramento coinciderà con il segnale di prova delle sirene che pertanto viene spostato dalle ore 10 del mattino all'ora suddetta.

Gli esami di maturità classica, maturità scientifica, abilitazione tecnica e abilitazione magistrale avranno luogo nella Palestra dell'Istituto magistrale nei giorni 9, 10, 11, 12, 13 e 14 ottobre dalle ore 9 alle ore 10.

Sezione femminile: Gli esami di promozione, idoneità, ammissione e licenza avranno luogo nella Palestra dell'Istituto Magistrale nei giorni 2, 3, 4, 5, 6, e 7 ottobre dalle ore 15 alle ore 18.

Gli esami di maturità classica, maturità scientifica, abilitazione tecnica e abilitazione magistrale avranno luogo nella palestra dell'Istituto magistrale nei giorni 9, 10, 11, 12, 13 e 14 ottobre dalle ore 15 alle ore 18.

Assegno speciale di emergenza per il personale civile dello Stato

Il Prefetto di Gorizia ha diramato a tutti gli uffici statali della Provincia la seguente circolare:

Il Ministero degli Interni, Direzione generale degli affari generali e del personale, con sua nota del 28 luglio u. s. ha comunicato di aver interessato quello delle Finanze per la cessione a decorrere dal 1. luglio 1944 dello speciale assegno di emergenza istituito con decreto legge 28 giugno 1944 n. 415 (Gazzetta Ufficiale n. 171 del 27 luglio 1944) a favore del personale civile di ruolo e non di ruolo dello Stato di questa provincia.

L'assegno giornaliero per i vari gradi e categorie del personale suddetto non potrà superare il quarto della nuova diaria intera prevista per le ordinarie missioni fuori residenza con un minimo di lire 30 giornaliere.

In attesa che il Ministero delle Finanze emani apposito decreto e in considerazione dell'attuale stato di emergenza ritengo opportuno di autorizzare i vari uffici statali della Provincia a corrispondere al proprio personale l'assegno di cui sopra limitatamente per ora al trimestre luglio-settembre anno corrente.

Opera Balilla

Esami di educazione fisica

Sezione maschile: Gli esami di promozione, idoneità, ammissione e licenza avranno luogo nella palestra dell'Istituto Magistrale nei giorni 2, 3, 4, 5, 6 e 7 ottobre dalle ore 9 alle ore 10.

La nuova tariffa dello imposte di consumo

Il Municipio avverte che con la data 1 ottobre entrerà in vigore nel Comune di Gorizia la nuova tariffa delle imposte di consumo.

Poichè la modifica della tariffa riguarda anche i generi soggetti a dazio, comunque detenuti negli esercizi e nei depositi al mattino del 1. ottobre 1944, gli esercenti entro il successivo giorno 2, dovranno denunziare per iscritto, all'Ufficio delle imposte di consumo, le rimanenze di tali generi. I contratti d'abbonamento obbligatorio per gli esercizi di vendita di generi soggetti a dazio, pelletteria, profumerie, saponi, fino e pellicce sono disdettati colla stessa decorrenza.

I prossimi raduni di bestiame bovino da macello

Si porta a conoscenza degli agricoltori interessati che, nella settimana dal 2 al 7 ottobre 1944, avranno luogo i seguenti raduni di bestiame bovino da macello:

3 ottobre - Mossa (Capriva) - raduno bovini adulti alle ore 8 presso la pesa pubblica.

4 ottobre - Gorizia - alle ore 8 raduno bovini adulti presso il Macello comunale.

Si avverte che le cartoline precetto mod. 11 B dovranno avere incondizionata esecuzione. In caso di inadempienza si procederà alla immediata ritiro dei bovini precettati e tutte le spese inerenti al ritiro stesso saranno addebitate all'inadempiente.

Aumento delle tariffe postali e telefoniche

Con recenti decreti è stato disposto l'aumento delle tariffe postali e di quelle telefoniche. Come è stato comunicato, l'aumento stesso ha decorrenza da oggi 1. ottobre c. a.

Trasferimenti di insegnanti medi

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto il trasferimento dei seguenti insegnanti medi: prof. Urbani Gori Maria da Gorizia, scuole tecniche commerciali a Portogruaro e prof. Fedelin Brugnera Rosa, da Gorizia, scuole tecniche commerciali, a Venezia «Caboto».

Le funzioni ottobrine al santuario della cappella

Durante tutto il mese di ottobre, ogni giorno, alle ore 17, vi sarà una solenne funzione con la recita del Rosario, canto delle litanie e benedizione con SS.mo, in onore della Madonna di M. SS., anche ottenere per mezzo suo la protezione sulla nostra città e una stagione avventurosa sui nostri cari vicini e lontani.

Oggi, domenica, solennità del S. Rosario: alle 12 Supplica alla Madonna di Pompei; alle ore 18 Rosario litanie benedizione con discorso d'occasione.

Lunedì 2 ottobre ricorre l'anniversario della morte del compianto P. Erminio Fanizza, missionario apostolico. In suffragio della sua anima, alle ore 8 sarà celebrata nel Santuario, alle ore 7, una Messa. Sono invitati alla Messa cerimonia: tutti i fedeli. In quest'occasione si ricorda pure Fra Narciso Refatti, vittima già pure del tragico incidente.

La festa di S. Francesco d'Assisi preceduta da un triduo si celebra il giorno 4 nel quale alle 7 si canterà la Messa solenne; nel pomeriggio alle 17 funzione del Transito e discorso.

Turno di presentazione delle biciclette censite

Per la prossima settimana il Municipio di Gorizia ha fissato il seguente turno di presentazione dei proprietari e depositari di biciclette già censite, presso l'apposita Commissione istituita nel cortile del Dopolavoro Aziende industriali, passaggio Edling.

Lunedì 2 ottobre: si presenteranno i possessori con le ricevute che vanno dal n. GO-AD 601 al numero GO-AD 999; n. GO-AE 1 al n. GO-AE 300; martedì 3 ottobre: dal n. GO-AE 301 al n. GO-AE 999; mercoledì 4 ottobre: dal n. GO-AF 1 al n. GO-AF 700.

Pagamento della quota di integrazione per il bestiame relativa ai conferimenti del luglio

Si ricorda agli agricoltori interessati che dal 1. al 7 ottobre 1944 è in pagamento la quota d'integrazione di L. 60 per kg. relativa al conferimenti di bestiame bovino avvenuti nel periodo che va dal 1. al 31 luglio 1944.

Tali pagamenti sono effettuati direttamente agli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro — Filiale di Gorizia — per i conferimenti effettuati nel Comune di Gorizia; presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Gorizia — Filiale di Cormons — per i conferimenti effettuati nei Comuni di Cormons e Capriva, e presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Gorizia — Filiale di Gradisca — per i conferimenti avvenuti nei Comuni di Gradisca, Romans, Farra, Mariano e Sagrado.

I beneficiari devono presentare agli sportelli bancari il mod. 4-B in loro possesso che comprova l'avvenuto conferimento.

L'inizio delle lezioni all'Istituto Comunale di Musica

Come annunciato, lunedì 2 ottobre avranno inizio all'Istituto comunale di musica le lezioni nelle sottoelencate scuole: violino, viola, violoncello, contrabbasso, pianoforte, organo, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba e trombone — divisi in corsi preparatori, inferiori, medi e superiori — e nei seguenti corsi complementari: solfeggio, cultura musicale generale (armonia), storia ed estetica musicale, scuola di quartetto ed esercitazioni orchestrali.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Istituto predetto (Palazzo Lantieri — Piazza S. Antonio n. 6) nei giorni non festivi da oggi in poi, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Per tutti gl'insegnamenti saranno osservati e svolti i programmi previsti per i Conservatori di musica.

Per maggiori informazioni riguardanti le tasse, le modalità d'iscrizione, ecc. rivolgersi nei giorni e nelle ore indicate alla Segreteria dell'Istituto.

Domani inizio degli esami e delle iscrizioni alle scuole

Lunedì 2 ottobre hanno inizio gli esami di ammissione, promozione, idoneità, e licenza nelle scuole di ogni ordine e grado, che termineranno il 8 p. v.

Gli esami di maturità e di abilitazione si svolgeranno dal 9 al 15 ottobre 1944.

Le iscrizioni avranno inizio il giorno 2 ottobre.

Le lezioni avranno inizio il giorno 16 ottobre in tutte le scuole della provincia.

Abilitazione all'insegnamento

Il termine per gli esami

Il Provveditore agli Studi di Gorizia rende noto quanto segue:

Il termine di presentazione delle domande che nel bando degli esami di abilitazione all'insegnamento nelle pubbliche scuole era stato fissato a 60 giorni dalla data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio u. s. viene prorogato al 31 ottobre 1944.

Lieve incidente ferroviario alla Stazione centrale

L'altra sera il treno, passeggeri proveniente da Trieste, nell'imboccare il binario di arrivo, alla stazione centrale investiva un locomotore. L'incidente, per fortuna, data la velocità molto ridotta del convoglio, ha avuto lievi conseguenze. Si lamentano dieci persone leggermente contuse e tre ferite, tra cui l'autista macchinista.

Lutto nella famiglia Della Longa

Un grave lutto è venuto a colpire la famiglia del signor Gelindo Della Longa, con il decesso dell'unico figlio. Esprimiamo al signor Della Longa, così noto in città per la sua filantropica attività in tutte le opere assistenziali di carità, ed alla sua gentile consorte, le espressioni del nostro vivo cordoglio.

Giovedì prossimo, 5 ottobre, alle ore 7, si celebrerà alla Metropolitana una Messa di suffragio.

BENEFICENZA

In memoria del Rodolfo Macchiari, il sig. Pietro Aquilina Grassi ha elargito pro Croce Verde Goriziana L. 100.

All'Ente Comunale di Assistenza di Gorizia pervenne la seguente elargizione: dal signor Gregorio Marchi lire 100 per onorare la memoria della propria consorte Maria.

La grave caduta di una bambina

La decenne Lidia Monticolo, da Gradisca, nel trasportare un recipiente colmo di vinaccia dal cortile nella cantina di casa, inciampava, e finiva col ruzzolare pesantemente lungo la breve rampa, riportando la frattura del polso e del braccio destro. Ricoverata all'Ospedale civile della nostra città, venne giudicata guaribile in tre settimane.

Si ferisce con la sega

L'operaio Francesco Bélez di Antonio, di 41 anni, da Sagrado, si è ferito alla mano sinistra segandosi una trave. Ricoverato all'Ospedale civile di via Brigata Pavia, è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Smarrimenti e furti di carte annonarie

La signora Anita Comel fu Giuseppe, di anni 58, abitante in via Garibaldi, 11, ha denunciato alla Polizia di essere stata derubata delle carte annonarie, nei mentre in un negozio attendeva il suo turno per gli acquisti familiari; Sofia Velicogna di Marino, abitante in viale D'Annunzio, 3 ha presentato al Commissario di turno denuncia dello smarrimento delle carte annonarie.

Due biciclette sparite

Al Commissario di turno alla Polizia hanno denunziato il furto della propria bicicletta: Elsa Nadali fu Antonio di anni 32, abitante in via degli Scuri, e Antonio Stucchi fu Giovanni, di 35 anni, abitante in Valdirose.

Un furto di pere

Il sig. Desiderio Danteano ha denunciato alla Polizia un furto di pere, commesso da ignoti, che sono penetrati nell'orto della sua casa, sita in via d'Italia n. 4. Il danno lamentato ammonta a circa 200 lire.

Si ferisce con un tridente

E' stato ricoverato all'ospedale di via Brigata Pavia, l'operaio Andrea Slogar fu Antonio, di 46 anni, avendo riportato una ferita alla gamba destra maneggiando un tridente. Ne avrà per dieci giorni.

Annonaria

Domani distribuzione di uova

Con lunedì 2 ottobre saranno in distribuzione le uova presso i sottoelencati negozi esclusivamente per l'abitato cittadino:

Cigoi Giuseppe, via Monache; Cigoi Stefano, via Rastello; Chrisani Giovanni, via Mazzini; Comelli Cosimo, via Pavia; Coop. Operaie, Corso Verdi; Coop. Operaie, via Vittorio Veneto, Corso ...; Coop. Operaie, piazza Tommaseo; Ciacchi Emilio, via Vittorio Veneto; Cutot Rodolfo, piazza S. Francesco; Furlan Giuseppe, via Seminario; De Michelini, via Morelli; Drocchi Giuseppe, via S. Chiara; Farfoglia, Alma, piazza Battisti; Farfoglia Antonio, viale XX Settembre; Farfoglia Cesare, piazza Tommaseo; Grosbi Maria, via Don Bosco; Fabris Giuseppe, Corso Mutti; Nanon Caterina, via Formica; Klavora, via Carducci; Klavora, via S. Chiara; Kodric, via Attilio; Kavcic, La Provvida, via Petrarca; Lucia ..., via Fatti; Medeot Maria, via Favetti; Mulitsch, Corso Verdi; Mauri Giovanni, via Cappuccini; Mastro, via Casa d'Aosta; Marega, via Capodisti; Milocco, via Sant'Antonio; Morassi, piazza San Antonio; Novock Maria, Mercato coperto; Orlandi Teresa, Riva Corno; Orzan, via Cordaioli; Orzan Corso Mutti; Orzan Francesco, Corso Mutti; Paron, via S. Gabriele; Peclle Maria, Viale XX Settembre.

Le uova che saranno vendute al L. 7 cadauna, verranno ritirate mediante consegna del cedolino n. 23 della carta annonaria per generi alimentari, per il IX emissione rilasciata dal Comune di Gorizia.

Domani distribuzione di. ossa di maiale

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con lunedì p. v. 2 ottobre si inizia la distribuzione di ossa di maiale nella misura di grammi 200 per persona.

La distribuzione verrà effettuata esclusivamente dalla macelleria Valentino Vida al Mercato coperto.

Il prelevamento potrà essere effettuato verso presentazione della carta annonaria normale per pane, generi da minestra, grassi e zucchero del Comune di Gorizia e valevole per il mese di ottobre.

Il prezzo è fissato per l'acquisto delle ossa suine è di lire 5.50 al kg. Si avvertono i consumatori che la vendita proseguirà fino ad esaurimento della disponibilità, e quindi sufficiente a soddisfare il fabbisogno.

Cento grammi di sale per persona da oggi

Con oggi sono in distribuzione cento grammi di sale a persona, quale assegnazione per la prima quindicina del mese di ottobre.

I buoni per il sapone a favore dei pubblici esercizi

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che nei prossimi giorni verrà iniziata la distribuzione del sapone da bucato a favore dei pubblici esercizi.

I buoni verdi, che verranno emessi per un quantitativo corrispondente alle assegnazioni per i mesi di settembre e ottobre c. a., dovranno, come di consueto, essere ritirati dagli stessi interessati presso l'Ufficio annonario comunale, entro il 31 ottobre c. a.

Per i fumatori

Domani distribuzione di tabacco

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da domani lunedì 2 corrente sarà posto in distribuzione il tabacco nella misura di gr. 30 a persona da prelevarsi con il cedolino n. 40 della carta annonaria per tabacco di Gorizia.

Stanotte si ritorna all'ora solare

Ricordiamo che alle ore 3 del 2 ottobre l'ora solare sarà ripristinata.

Pertanto questa notte, alle ore 3, le sfere degli orologi dovranno essere portate sulle ore 2.

Protezione antiaerea

La prossima attuazione del segnale di limitato allarme

La Prefettura Repubblicana, Comitato Protezione Antiaerea, comunica:

L'autorità competente sta per emanare disposizioni fissanti le modalità per un nuovo segnale di limitato allarme aereo relativo a pericolo di mitragliamento.

In attesa dell'entrata in vigore di detto segnale, che sarà portato tempestivamente a conoscenza di tutti, si avverte la popolazione che udendosi mitragliamenti da parte di aerei in volo, prossimi o lontani, ognuno deve entrare nel più vicino portone o rifugio purchè quest'ultimo immediatamente adiacente.

Richiamo ai ciclisti

Essendo indispensabile evitare che la luce dei fanali delle biciclette sia vista da lontano o dall'alto, si invitano gli interessati a curare che il fanalino del proprio veicolo oltre che schermato nel modo prescritto sia tenuto inclinato in basso in modo che la zona illuminata attraverso la finestrella di un centimetro per due, non si proietti oltre cinque metri in avanti. A scanso di malintesi si avverte che i fanali così disposti debbono restare accesi in periodo di oscuramento anche durante l'allarme.

Gorizia-Cormòns al "Littorio,,

In preparazione alla prossima attività calcistica, la squadra ragazzi della Pro Gorizia incontrerà oggi, al campo Littorio per una partita di allenamento l'undici di Cormòns. Durante la partita saranno provati alcuni elementi di nuovo acquisto.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Fervido successo della rivista "la Banda d'Alfori,, al D.A.I.

Dopo il successo che ha contrassegnato l'esordio della compagnia di arte varia del Dopolavoro aziende industriali, la seconda fantasia musicale, ideata dal valente maestro Cristin, e messa in scena dall'ottimo complesso del D.A.I., ha soddisfatto pienamente l'attesa dei nostri ambienti dopolavoristici.

Una cosa dobbiamo dire innanzitutto, che i calorosi battimani che alla fine di ogni numero e alla conclusione dello spettacolo hanno salutato tutti i bravi interpreti, sono stati meritatissimi dai giovani dilettanti, che a questa nuova fatica si sono apprestati con entusiasmo, ben diretti dal regista, che non ha voluto risparmiare mezzi e volontà perchè alla rivista arridesse un meritato successo.

Un elogio quindi a tutti, con l'augurio che l'attività continui con un crescendo di iniziative, quale è nelle intenzioni dei dirigenti del D.A.I., che nel campo ricreativo si sono messi decisamente e con impegno al lavoro, continuando quella tradizione fin qui acquisita e che ha fatto del simpatico sodalizio diremo con tanto appassionato interessamento del camerata Birsa, un centro propulsore di benefiche e interessanti manifestazioni a beneficio dei dopolavoristi.

Un cenno ora agli interpreti che, ripetiamo, vanno tutti accomunati in un caldo elogio per la bravura e la passione con cui hanno dato vita al copione di «La banda d'Alfori». Accanto ad Aldo Paganelli, protagonista della fantasia, ricordiamo i cantanti N'nin, Guadalupi, Giorgini, Spessot, le sorelle Caussero, la danzatrice Delpin, il quartetto di fisarmoniche formato da Gigliola, Maria, Cristina, Emilio Leban, Edda e Alfredo Spessot, nonchè le giovanissime Maria Grazia Carli, Edda Cristina Romano e Renata Vittori. Ha presentato lo spettacolo con garbo e vivacità Speranza Scafuri.

La bella ed indovinata fantasia musicale sarà replicata nel pomeriggio di oggi, alle ore 17.30, nella sala teatrale al passaggio Edling.

Importante

Il Feldbekl. d. Lw. 2/VIII di Torre di Pordenone ricerca per la sua nuova sede in Germania circa duecento specialisti (sarti, calzolai, falegnami, ecc.). Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Ufficio paghe dello Stabilimento di Torre di Pordenone - Cotonificio Veneziano.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

30 settembre 1944 XXII

NATI	1
MORTI	3
MATRIMONI	0

IL GIORNO

1 ottobre 1944. S. Remigio

OSCURAMENTO dalle ore 19.30 alle ore 6

COPRIFUOCO dalle ore 22 alle ore 5.30

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la farmacia Alesani, via Carducci 12; tel. 4-18.

STABILIMENTO BAGNI
Bagni in vasca dalle ore 7 alle 12; a vapore, per signori dalle ore ... alle ore 12.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VITTORIA: LE DUE SORELLE. Prima alle ore 14.30; ult. alle 19.30.
CENTRALE: CIRCO TONELLI. Prima ore 14; ultima 19.30.
MODERNO: ERAVAMO SETTE VEDOVE. Prima ore 15; ult. 19.30.
ITALIA: BEATRICE CENCI. Prima ore 15; ult. 19.30.

Un taglio alla mano destra

L'artigiano Ermenegildo Bressan di Pietro, di 36 anni, da Lucinico si è ferito alla mano destra con il coltello, nel mentre stava tagliando un pezzo di pane. Guarirà in una settimana.

Dalla provincia

Cronaca di Cormòns

Commosso omaggio di popolo alla vittima dell'incursione aerea

Per la seconda volta la nostra città, questa nostra piccola pacifica industre città che è fuori da ogni ragione e da ogni legge di guerra, ha assistito sgomenta all'inutile sacrificio ed allo strazio dei suoi figli, colpiti dalla incursione aerea. Durante la giornata del 27 corrente per ben due volte formazioni aeree sono apparse nel cielo della nostra città e mentre al mattino alcune raffiche di mitragliatrici provocavano solo un'estremo panico nella popolazione, verso le prime ore antimeridiane varie bombe sono state sganciate su questa località. Il popolo ... vittime ...

Immediatamente si portavano sui luoghi colpiti i militi della M.D.T., quelli dell'UNPA e i vigili del fuoco i quali iniziavano le prime opere di soccorso e sgombero delle macerie e mentre il reggente del locale Fascio Repubblicano di concerto ... provvedeva a far pervenire ai famigliari dei sinistrati i primi soccorsi, giungeva da Gorizia il Capo della Provincia, ... il Commissario federale a portare l'espressione della loro solidarietà ed il conforto della popolazione...

I funerali della povera nell'uccisa che si sono svolti nell'intervento del cimitero e che hanno voluto significare una ... manifestazione di cordoglio e di solidarietà, hanno partecipato unitamente ad una grande folla, tutte le autorità, rappresentanti di enti pubblici e privati della città. Fra le tante corone dei famigliari e conoscenti, spiccava quella inviata dal locale Fascio repubblicano. Ha celebrato l'ufficio del defunto l'arciprete di Cormons mons. Angelo Magrini assistito dai sacerdoti don Pietro Cocolin e don Silvano Fain.

Rinnoviamo da queste colonne ai familiari della povera vittima ed ai feriti l'espressione del nostro vivo cordoglio e della nostra fraterna solidarietà.

Elargizioni pro sinistrati dall'incursione aerea

All'Ente assistenza del Fascio Repubblicano di Cormons è pervenuta la somma di lire 500 da parte di Giuseppe ed Enzo Savorgnan per onorare la memoria della nobile Luisa Attems vedova baronessa Codelli, somma da devolversi a favore dei sinistrati della recente incursione aerea.

Onorare beneficando

I baroni Enrico ed Antonio Codelli hanno versato la somma di lire mille all'Ente di Assistenza del comune di Cormons per onorare la memoria della propria madre baronessa Luisa Codelli nata Attems. Il presidente ringrazia vivamente.

Pro Ente di Assistenza di Capriva

Il barone Antonio Codelli di Mossa ha versato la somma di lire 1000 all'Ente comunale di assistenza di Capriva di Cormons per onorare la memoria della madre baronessa Luisa Codelli nata contessa Attems. Il presidente ringrazia vivamente.

Concerto bandistico

L'altra sera, dopo aver tenuto un concerto pubblico sulla principale piazza cittadina, una banda militare germanica ha tenuto un secondo concerto orchestrale presso il nostro Teatro Comunale per le truppe del locale Presidio militare.

Per la scelta dei pezzi in programma e la perfetta esecuzione serata musicale, è stata un vero godimento ed a esso è stata sottolineata da nutriti applausi da parte degli intervenuti. Facevano fra l'altro parte del ricco programma la «Danza ungherese» n. 5 e 6 di Brahms e la prima parte della Rapsodia tedesca n. 2 di Zuccoli. Accanto a questi spartiti di musica classica vennero eseguiti in deliziose minuet, sinfonie, di opera e marce sinfoniche di grande effetto che si sono concluse fra il più vivo consenso della gran massa di ascoltatori.

Spettacolo d'arte varia a Brazzano

L'altra sera la compagnia d'arte varia O.N.D. n. 9 della Presidenza del Dopolavoro di Milano diretta dall'esimio comico Pasquali ha dato nella vicina frazione di Brazzano uno spettacolo d'arte riservato alle truppe di quel presidio militare. Il ricco complesso, che è stato vivamente applaudito, fanno parte il fantasista-caricaturista, di cantanti Prandoni e Crespi, della danzatrice Teresa Pasolini, la cantante Leo, Fabbri e Lucia Pasquini. Molto ammirato ed applaudito l'elegante balletto «Aurora» e l'orchestra diretta dal maestro Gino Fenga.

La mostra dell'uva

La mostra di uve da tavola allestita dal viticoltore Ranieri Tomat di Brazzano di Cormons, allestita nelle vetrine dello Spaccio delle Cooperative Operaie della nostra città e che è stata sottolineata da tanto favore, rimane ancora aperta.

Ritiro tessera del tabacco

Si porta a conoscenza degli interessati che presso l'Ufficio razionamento consumi del nostro Comune si trovano in distribuzione le tessere per il tabacco. Gli interessati sono invitati a ritirarle personalmente durante le ore d'ufficio.

Conferimento del fieno

Si rammenta che è interesse di tutti gli agricoltori obbligati a provvedere puntualmente al conferimento del fieno e della paglia presso gli ammassi onde evitare che le Autorità militari siano costrette a requisizioni forzate del prodotto fabbisogno. Ogni agricoltore dovrà presso ciascun produttore debbono essere conferiti integralmente.

Il conferimento obbligatorio dei fagioli

Il locale Ufficio comunale accertamenti agricoli rende noto di avere a disposizione l'elenco nominativo degli agricoltori del nostro Comune tenuti al conferimento del fagioli in ragione di kg. 4 per ogni ettaro di coltura sarchiata, praticata durante il corrente anno agrario. Detto elenco trovasi a disposizione di tutti gli agricoltori interessati i quali potranno prendere visione al fine di conoscere l'esatto quantitativo da conferire. Viene ancora ricordato che il conferimento si effettua attraverso la ditta Luigi Monutti fu Luigi in via Dante 3 per tutti i comuni del mandamento di Cormons e frazioni.

Revoca della distribuzione di farina da polenta

Viene portato a conoscenza dei consumatori che, a partire dalla prossima settimana, verrà sospesa, la distribuzione della farina da polenta, nei giorni di lunedì e venerdì in sostituzione del pane; verrà invece distribuito il pane per tutti i giorni della settimana. Ciò stesso normalmente per tutta la settimana.

Oggi distribuzione di carne congelata

A tutti i possessori della carta annonaria relativa verranno distribuiti oggi, sabato 30 settembre, 100 grammi di carne congelata verso ritiro del tagliando n. 218.

Lavoratori infortunati

La contadina Giuseppina Masarotti fu Luigi, abitante nella frazione di Oleis, mentre stava raccogliendo patate presso un suo podere, colpita da un attrezzo improvvisamente caduto, riportava una vasta ferita al piede sinistro. Trasportata all'astanteria del sito, dopo le cure del caso poteva raggiungere la propria abitazione con prognosi di 10 giorni di guarigione.

— Mentre stava effettuando alcuni lavori presso lo stabilimento Tognon di Manzano, il seggiolaio Giorgio Filippo di 17 anni, riportava una ferita lacero contusa alla mano sinistra giudicata guaribile in una decina di giorni.

Con ordine di cattura

A seguito di ordine di cattura è stata arrestata e tradotta nelle nostre carceri mandamentali la trentenne Vittoria Livon fu Luigi residente nella frazione San Rocco, dovendo scontare una condanna inflittale con sentenza della Pretura di Cividale del Friuli.

Il volo di una bicicletta

Il quarantaduenne Pietro Sant di Andrea, venuto da Sagrado d'Isonzo a San Lorenzo di Mossa, lasciava la propria bicicletta momentaneamente incustodita davanti alla porta di un esercizio di osteria dove sostava per qualche tempo. Quando ne uscì per riprendere la via di casa constatava con grande rammarico che il veicolo, una bicicletta quasi nuova del valore di circa tremila lire durante la sua breve assenza era stata trafugata dal solito mariuolo in agguato. Cosicchè dopo aver denunciato il furto al locale comando della M. D. T. s'avviava verso casa a piedi.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 16 in poi «Idillio a Majorca» con Antonietta Colomè e Josè Nieto. Regia di Lopez Rubio.

La nota sportiva

La Cormonese a Gorizia

Invitata dalla direzione della Pro Gorizia la squadra concittadina si presenterà domani, domenica 1. ottobre, sullo stadio del Littorio del capoluogo di provincia per sostenere un incontro amichevole di calcio con quella formazione.

Questa partita oltre che a costituire una bella prova di allenamento per entrambe le squadre che saranno chiamate quanto prima a sostenere le ardue prove del campionato regionale, darà modo di conoscere il grado di forma delle due compagini e dirà specialmente ai tifosi grigiorossi quale affidamento possa farsi su alcune giovani reclute chiamate a rinfrescare i quadri cormonesi.

Il ritrovo dei giocatori e sostenitori è fissato per le ore 13,30 davanti al Caffè Centrale.

Cronaca di Gradisca

Generosa elargizione

Il signor Bruno Bonetti ha versato nelle mani del Commissario prefettizio del Comune dott. Antonio Melinz la somma di lire 2000 perchè venga devoluta a pro dell'E. C. A. di Gradisca. Tale offerta viene fatta per onorare i ricoveranti per l'ospitalità che la famiglia Bonetti ha avuto durante la sua permanenza in città. Il podestà ringrazia il Commissario prefettizio vivamente.

L'Ente beneficato ringrazia vivamente.

Esoneri dalle tasse scolastiche

Si avvertono le famiglie degli alunni che, per ottenere l'esonero dalle tasse scolastiche, per merito o perchè figli di richiamati in servizio, che la loro domanda, corredata dei documenti prescritti, all'atto della presentazione in Segreteria dell'necessario nulla osta da parte dell'Intendenza di Finanza.

Per gli eventuali schiarimenti le famiglie potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 17.

Iscrizioni, esami e concorso al Ginnasio e Liceo classico

Sono aperte, e continueranno dal 2 ottobre le iscrizioni a tutte le classi del Ginnasio (ex Scuola media) e del Liceo classico. Gli esami di riparazione avranno luogo secondo le modalità già in vigore nei la sessione estiva a cominciare dal 2 ottobre alle ore 9.

Le operazioni del concorso facoltativo per gli alunni dell'ex Scuola media avranno inizio subito dopo gli esami di riparazione.

L'apertura dell'anno scolastico 1944-45 avrà luogo il 16 ottobre alle ore 9 con le modalità che saranno tempestivamente comunicate.

L'orario degli esami per le singole classi sarà visibile il giorno 2 ottobre all'albo della Scuola.

Iscrizioni ed esami alla Scuola d'avviamento

La direzione della Scuola d'avviamento professionale «Giovanni Brignoli» di Gradisca rende noto che gli esami di licenza si terranno nei locali del Ginnasio «Carlo de Comelli» in via Pompeo Giustiniani dal 2 al 4 ottobre, dalle ore 9 alle 12 e quelli di riparazione e di promozione dal 5 al 7 ottobre pure dalle ore 9 alle 12.

Le iscrizioni alla scuola si terranno dal 1. al 14 ottobre e l'apertura dell'anno scolastico 1944-45 avverrà il 16 ottobre alle ore 9.

Orario festivo delle trattorie ed osterie

D'ordine del Questore di Gorizia si rende noto che l'ordine di apertura e chiusura degli esercizi di trattoria ed osteria in tutta la Provincia è stato fissato per le domeniche ed i giorni festivi dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 alle 20.

Dichiarazione di morte presunta

(seconda pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di Cudicini Valentino fu Giobatta, di Tavagnacco le comunichi al Tribunale di Udine entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avvocato Pettoello

Dichiarazione di morte presunta

(seconda pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di Diasan Pietro fu Giobatta, di Cussignacco le comunichi al Tribunale di Udine entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avvocato Scrosoppi

Dichiarazione di morte presunta

(seconda pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di Pettoello All-Amelia di Primo maritata Murello di Ragogna, le comunichi al Tribunale di Udine entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avvocato Veritti

La MAMMA, le SORELLE, il FRATELLO, le COGNATE e i NIPOTI annunciano la morte della

prof. Fabia Savini

avvenuta il 29 c. m. alle ore 24 dopo breve violenta malattia.

I funerali avranno luogo domenica 1. ottobre alle ore 15 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 30 settembre 1944.

Stamane all'alba si è unita a Dio l'anima eletta di

Laura Picotti

Lo annunciano i GENITORI, il fratello Corrado — tenente di vascello assente — gli ZII, le ZIE ed i CUGINI tutti.

I funerali seguiranno domani 1 ottobre alle ore 17.

Un grazie di cuore a quanti vorranno onorare la memoria della loro indimenticabile estinta.

Tolmezzo, 30 novembre 1944.

Tragico destino ha strappato all'affetto della famiglia

Gisella Cosani

DI ANNI 6

Straziati da un dolore che non ha confronto, ne danno il triste annuncio: la madre MARIA MANSUTTI ved. COSANI, le SORELLE, lo zio LUCIANO e CONSORTE, il cognato dott. G. LA FACE ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 11 a Tricesimo, partendo dal Bivio di Cassacco.

Ospedaletto, 1 ottobre 1944.